

Tema

Una felicità nuova e diversa

(Matteo 5,1-12)

- ✓ **Saluto e Canto**
- ✓ **Segno di Croce**

Introduzione al tema

Tutti vogliono essere felici. In ogni occasione ci auguriamo felicità. Ma, che cos'è la felicità? Qual è la sua sorgente? È la pienezza di quella gioia di cui il cuore ha bisogno. Una persona senza gioia è come una barca a vela senza vento, come una macchina con la benzina di pessima qualità: non carbuca bene. Dalla felicità del cuore dipende la qualità della vita e l'operosità di ciascuno. Chi non è felice non vive, spesso si lascia vivere, non produce, o produce male. «Rallegratevi nel Signore sempre – dice San Paolo – ve lo ripeto, rallegratevi» (Fil 4,4). Oggirifletteremo su questo argomento.

Preghiera iniziale

Padre buono, in Gesù tuo figlio, ci sveli una nuova felicità: è la beatitudine del cuore, è la pienezza di una vita che va oltre ogni bisogno, oltre ogni desiderio solo umano, oltre ogni sogno che mira solo al possesso, al potere, alla gratificazione.

Insegnaci, Padre, la nuova felicità che si irradia dal Vangelo: felicità capace di riportarci al centro di noi stessi; felicità che, decentrandoci, ci riempie, ci sazia, ci arricchisce di beni intramontabili.

È felicità che, sola, può donarci la pace del cuore, la verità di scoprire quanto di bello e di buono c'è in noi, la libertà di rispondere pienamente alla vita. Aiutaci a desiderarla. Amen.

I. OSSERVAZIONE DELLA REALTÀ

Un fatto di vita

Giuseppe era un professore, cristiano impegnato, e fu destinato ad una scuola in un quartiere assai difficile di Napoli. Lì gli accaddero diverse traversie. I suoi amici e la sua famiglia lo commiseravano. Egli tuttavia nelle sue telefonate diceva di trovarsi molto bene fra i poveri e che non avrebbe voluto cambiare, anche se gli avessero offerto sedi migliori.

Anna era una madre di famiglia di umili condizioni. Era ricoverata in ospedale. Quando i figli andavano a farle visita, lei si dichiarava contenta e li rincuorava.

Conversazione

- ✓ *Come spiegate che queste due persone potessero essere contente? Vi sembra possibile soffrire ed essere felici contemporaneamente?*
- ✓ *Quando la gente parla di felicità, a che cosa fa riferimento?*
- ✓ *Parlando di esperienza, quando siete stati veramente felici?*

II. ILLUMINAZIONE BIBLICA

Gesù apre il «Discorso della montagna» con una solenne dichiarazione di felicità. Le sue parole sono in chiaro contrasto con tutto quanto siamo soliti pensare o dire di felicità. Le beatitudini rispondono all'innato desiderio di felicità. Questo desiderio è di origine divina; Dio l'ha messo nel cuore dell'uomo per attirarlo a sé, perché egli solo lo può colmare. Le beatitudini svelano la mèta dell'esistenza umana, il fine ultimo cui tendono le azioni umane: Dio ci chiama alla sua beatitudine. Tale vocazione è rivolta a ciascuno personalmente, ma anche all'insieme della Chiesa, popolo nuovo di coloro che hanno accolto la Promessa e vivono nella fede di essa. La beatitudine promessa, infine, ci pone di fronte a scelte morali decisive. Ascoltiamo.

Dal Vangelo di Matteo (5,1-12)

¹Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. ²Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: ³«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. ⁴Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. ⁵Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. ⁶Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. ⁷Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. ⁸Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. ⁹Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. ¹⁰Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. ¹¹Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. ¹²Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi».

- ✓ *Momento di silenzio e di riflessione.*
- ✓ *Chi vuole comunichi la frase o le parole che l'hanno particolarmente colpito.*

III. CONFRONTO

Introduzione

Confrontiamo quanto Gesù ci dice della felicità con quanto abbiamo detto noi all'inizio dell'incontro.

Conversazione

- ✓ *Tutte le cose che la gente pensa della felicità sono come rami di una sola radice. Quale?*
- ✓ *Tutto quello che ne dice Gesù ha una sola radice. Quale? In che si differisce dall'altra?*
- ✓ *Perché Giuseppe ed Anna erano felici? Quale ne era la radice?*
- ✓ *Paragoniamo ogni «Beatitudine» con quanto viviamo nel quotidiano. Quali si rispecchiano nella nostra vita e quali no?*

IV. IMPEGNO

Introduzione

La Chiesa ci insegna che non possiamo trasformare il mondo senza lo spirito delle Beatitudini. Scrive Papa Francesco nella *Evangelii gaudium*: « Sappiamo che Dio desidera la felicità dei suoi figli anche su questa terra, benché siano chiamati alla pienezza eterna, perché Egli ha creato tutte le cose “perché possiamo goderne” (1 Tm 6,17), perché tutti possano goderne. Ne deriva che la conversione cristiana esige di riconsiderare “specialmente tutto ciò che concerne l’ordine sociale ed il conseguimento del bene comune”... Può essere missionario solo chi si sente bene nel cercare il bene del prossimo, chi desidera la felicità degli altri. Questa apertura del cuore è fonte di felicità, perché “si è più beati nel dare che nel ricevere” (At20,35). Non si vive meglio fuggendo dagli altri, nascondendosi, negandosi alla condivisione, se si resiste a dare, se ci si rinchiude nella comodità».

Conversazione

- ✓ *Quale delle «Beatitudini» è più necessaria alla nostra comunità?*
- ✓ *Che cosa possiamo fare concretamente per acquistarla e promuoverla?*
- ✓ *Come ci comporteremo di fronte alla propaganda e ad altre suggestioni che ci propongono false felicità?*

Preghiere spontanee

Diciamo insieme: *Aiutaci, Signore, a seminare felicità.*

Preghiera finale

Concedici, Signore, di fare sempre quello che Tu ci proponi, per poter così vivere nella gioia che tu ci prometti. Santa Maria, Madre di Dio, Madre nostra, insegnaci a credere, sperare ed amare con te. Indicaci la via verso il suo regno! Stella del mare, brilla su di noi e guidaci nel nostro cammino! Amen.

- ✓ **Padre nostro**
- ✓ **Canto**